

VII.

TORNATA DI VENERDÌ 2 DICEMBRE 1892

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ZANARDELLI

INDICE.

GENALA, ministro dei lavori pubblici, risponde ad una interrogazione del deputato CALDESI, sui lavori d'ampliamento della stazione di Faenza.

PELLOUX, ministro della guerra, risponde ad una interrogazione del deputato PACE intorno alle casermette di accuartieramento nel distretto militare di Castrovillari.

MARTINI, ministro dell'istruzione pubblica, risponde alle interrogazioni del deputato VENDEMINI su provvedimenti in favore degli insegnanti e incaricati d'insegnamento nelle scuole normali.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, risponde ad una interrogazione del deputato PINCHIA sui propositi del Governo intorno alla riforma delle circoscrizioni politiche, giudiziarie ed amministrative, e ad un'altra del deputato LOCHIS relativa all'Esposizione nazionale che si vorrebbe tenere in Roma nel 1895.

Verificazione di poteri.

Discussione della elezione di S. Severo.

Parlano i deputati COLAJANNI N., DANEQ, FORTIS e BOVIO ed i ministri GIOLITTI e MARTINI.

BRIN, ministro *ad interim* della marineria, presenta un disegno di legge pel contingente di leva marittima del 1872.

Presidente comunica il risultamento delle votazioni fatte ieri per le Commissioni di vigilanza sulla Biblioteca della Camera, sull'Amministrazione della Cassa depositi e prestiti, per l'esecuzione della legge sul corso forzoso, sull'Amministrazione del debito pubblico, sul Fondo pel culto, e sul Fondo di beneficenza per la città di Roma.

Giuramento del deputato CASTOLDI.

Sulla elezione del collegio di Brienza parlano i deputati NICOTERA, PICCOLO-CUPANI, VASTARINI-CRESI, CHIMIRRI e FORTIS, e su quella del collegio di Paola i deputati PANSINI e FANI.

Proclamansi eletti alcuni deputati senza contestazione.

BONACCI, ministro di grazia e giustizia, risponde ad una interrogazione del deputato CUCCIA sulla soppressione delle Cassazioni di Palermo, Napoli, Firenze e Torino.

Comunicansi domande d'interrogazione e d'interpellanza.

La seduta comincia alle 2. 5 pomeridiane.
Fortunato, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente che è approvato.

Interrogazioni.

Presidente. Nell'ordine del giorno sono iscritte alcune interrogazioni. La prima è dell'onorevole Caldesi al ministro dei lavori pubblici « per conoscere quando potranno essere iniziati i lavori d'ampliamento della stazione di Faenza. »

L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

Genala, ministro dei lavori pubblici. L'ampliamento della stazione di Faenza è non solo necessario ma urgente per l'innesto della linea Firenze-Faenza; e purtroppo l'amministrazione è già in ritardo tantochè temo che la linea verrà aperta prima che l'opera possa essere compiuta. Negli ultimi quattro mesi ho affrettato il compimento degli studi definitivi, i quali andati al Consiglio superiore ne ebbero l'approvazione, tranne in qualche piccola parte che ora si sta nuovamente studiando. Anzi oggi stesso deve essere tenuto a Bologna un convegno tra un rappresentante dell'amministrazione delle ferrovie, il direttore della linea ed un delegato dell'Ispettorato, in cui si potranno combinare le cose da farsi. Frattanto per ciò che concerne l'espropriazione, essa è già stata autorizzata e con essa anche le opere relative.

Io quindi confido che nel più breve termine possibile si potrà porre mano ai lavori,